

7 LUGLIO 2023

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2023

RELATORE: DOTT. GIUSEPPE VANNI

**ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali**

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

adempimento o opportunità

il sistema delle relazioni di fine mandato ed inizio mandato
può essere applicato considerandolo un adempimento (moduli da riempire)

oppure un'opportunità

(relazioni per comunicare ai cittadini cosa si è fatto e/o cosa si intende fare per
poi fare dei “bilanci socio-politici”)

per questo le relazioni costituiscono un “sistema di dati” (validi, certificati, veri)
utili al governo, alla direzione, alla gestione,
e per il controllo “democratico” delle decisioni da parte dei cittadini

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ratio della normazione e dell'obbligatorietà: rendicontare ai cittadini

disposizioni anche in attuazione dell'art. 1 della Legge 42/2009:

e dell'art. 119 della Costituzione

assicurare autonomia di entrata e di spesa di comuni, province, città
metropolitane e regioni e

a garanzia dei principi di solidarietà e di coesione sociale,

in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo,

il criterio della spesa storica e la loro massima responsabilizzazione

con effettività e trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

il sistema delle relazioni di fine e inizio mandato

Aspetti politico-istituzionali: rendicontazione «sociale»

di ciò che è stato fatto in 5 anni

+ relazione di ciò che propone di fare ad inizio legislatura
a valere sul successivo quinquennio

Aspetti amministrativi: compilare gli schemi/moduli della RFM

Aspetti informativi: sistema di dati aperti per eliminare adempimenti continui che si richiedono ai Comuni e per consultare e rendere disponibili i dati digitali pubblicati sui siti istituzionali pubblici

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Le norme di riferimento

Dlgs. n. 149/2011: meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province, Comuni (Legge n. 42/2009)

- Art. 4 Dlgs. n. 149/2011: **Relazione fine mandato**
- Art. 4-*bis* Dlgs. n. 149/2011: **Relazione inizio mandato**

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Legge n. 149/2011

Art. 4: Relazione fine mandato (RFM)

al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica,
il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica,
il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa,
le Province e i Comuni sono tenuti a redigere

una **Relazione di fine mandato**

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Legge n. 149/2011 - Art. 4: Relazione fine mandato

redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale,
sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco

non oltre il 60° giorno antecedente **la data di scadenza del mandato**

entro e non oltre 15 giorni dopo la sottoscrizione della RFM,
certificata **dall'Organo di revisione**

+ nei 3 giorni successivi la RFM e la certificazione
devono essere trasmesse dal Presidente della provincia o dal Sindaco
alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

RFM e certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della Provincia o del Comune
da parte del Presidente della provincia o del Sindaco

entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione,
con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Legge n. 149/2011 - Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

in caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 20 giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni (da parte del commissario – Deliberazioni Cdc Sezione autonomie n. 18/2021 e Sezione Sardegna n. 95/2022, precedentemente le Deliberazioni Cdc Sezione autonome n. 15/2015 e Calabria n. 95/2020 aveva però affermato che la sottoscrizione spetta in ogni caso al Sindaco)

e, nei 3 giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Cdc - Sezione regionale di controllo

La RFM è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro e non oltre i 7 giorni successivi alla data di certificazione dell'Organo di revisione con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Cdc

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO -

Legge n. 149/2011 - Art. 4 - Relazione fine mandato provinciale e comunale

La RFM contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni (purtroppo spesso adempimenti formali, non puntuali ed efficaci);
- b) eventuali **rilievi della Corte dei conti** (Pronunce specifiche e azioni comunicate)
- c) ~~azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e~~ stato del percorso di **convergenza verso i fabbisogni standard** (reali necessità finanziarie di un Ente Locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Da utilizzare per la distribuzione dei trasferimenti perequativi e dovrebbe permettere il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli Enti territoriali)
- d) **situazione finanziaria e patrimoniale**, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli **enti controllati** dal Comune o dalla Provincia, ed indicando **azioni intraprese per porvi rimedio**
- e) azioni intraprese per **contenere la spesa** e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi
- f) quantificazione della misura dell'**indebitamento** provinciale o comunale

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Legge n. 149/2011 - art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

il MinInterno ha adottato uno **schema tipo** per la redazione della RFM (Decreto 26 aprile 2013)

+ schema semplificato per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

+ schema per le Province

in caso di mancato adempimento dell'**obbligo**

di redazione e di pubblicazione della RFM nel sito istituzionale dell'Ente

(termine dell'*iter*: Deliberazioni Cdc Sardegna n. 82/2023, Piemonte n. 128/2019 e Molise n. 88/2019),

al Sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione,

al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale

deve essere applicata la seguente sanzione da parte dell'Ente di riferimento:

riduzione della metà, con riferimento alle 3 successive mensilità

(anche se il Sindaco potrebbe rimanere in carica per solo altri 60 gg?),

rispettivamente, dell'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti

il Sindaco è tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'Ente

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Rilevanza politico-istituzionale delle Relazioni di fine mandato:

rendicontare ai cittadini

- sulla base di dati validati e certificati;
- 60 giorni prima della chiusura della legislatura locale
- tutti i cittadini possono conoscere cosa è stato fatto e come (diritto di sapere)
- i cittadini che si candidano per la nuova legislatura devono fare riferimento alla Relazione di fine mandato, ai suoi dati, alle risorse disponibili effettive

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

in campagna elettorale

si dovrebbe dibattere e fare programmi “solo” sulla base delle RFM e dei relativi dati: validati e certificati dal settore finanziario (sulla base quindi di dati certi ed oggettivi).

i diversi candidati alle elezioni hanno l'obbligo di fare programmi solo sulla base di risorse certe e disponibili

**AI CITTADINI NON SI POSSONO E NON SI DEVONO (/DOVREBBERO)
PRESENTARE PROGRAMMI DI FANTASIA**

con la relazione di inizio mandato poi l'attività amministrativa parte da una situazione economica ed amministrativa effettiva (formale e sostanziale)

intesa come un punto certo di avvio della nuova amministrazione rispetto alla quale il sindaco dovrà rendicontare sistematicamente e periodicamente

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Schemi tipo per la Relazione di fine mandato

sono stati pubblicati con Decreto Interministeriale (Interno e Mef) 26.4.2013

- Schema allegato A: a cura dei Presidenti delle Province
- Schema allegato B: a cura dei sindaci dei Comuni superiori o uguale a 5000 abitanti
- Schema allegato C: a cura dei sindaci dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Art. 4-*bis* - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale - RIM

Province e Comuni tenuti a redigere una Relazione di inizio mandato
relazione volta a verificare

**la situazione finanziaria e patrimoniale
e la misura dell'indebitamento dell'Ente di riferimento**

- predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale
- sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco
entro il 90° giorno dall'inizio del mandato

sulla base delle risultanze della relazione,
il Presidente della provincia o il Sindaco in carica,
ove ne sussistano i presupposti,
possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario

VALUTAZIONI E RESPONSABILIZZAZIONE

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Relazione fine mandato/Relazione di inizio mandato

- scadenza del mandato: data di proclamazione del Sindaco + 5 anni se scadenza ordinaria altrimenti data presunta di proclamazione dei nuovi eletti (Deliberazione Cdc Lazio n. 105/2023)

redazione/sottoscrizione RFM: prima di meno 60 gg dalla scadenza (schema tipo)

massimo +15 gg certificazione Organo di revisione

massimo +3 gg trasmissione RFM alla Corte dei conti

massimo +altri 4 gg pubblicazione RFM sul sito istituzionale dell'Ente

- inizio del mandato: data di proclamazione del Sindaco (subito dopo le elezioni amministrative) – Deliberazione Cdc Sezione autonomie n. 15/2016

massimo +90 gg redazione/sottoscrizione RIM

(no schema tipo, no certificazione dell'Organo di revisione, non trasmissione alla Cdc, nessuna sanzione prevista a presidio dei termini di predisposizione indicati, nessuna previsione sulla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente)

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Aspetti amministrativi: compilazione dei modelli

Le relazioni fine/inizio mandato devono permettere di comunicare con semplicità, efficacia, conoscibilità effettiva quanto il governo locale ha fatto e fa per i cittadini

quindi tutta la struttura comunale deve operare possibilmente come segue:
deve operare in modalità trasparente

nel rispetto dei requisiti della informazione e dei dati stabiliti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 50 e ss.) e dal Dlgs 33/2013 (art. 9)

nello stesso senso con cui anche la Delibera 2005 del Ministro Funzione Pubblica che fornisce indicazione e linee guida per la rendicontazione sociale (bilancio sociale)

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

con la **Relazione di inizio mandato** si

VERIFICA

la situazione finanziaria e patrimoniale

e la misura dell'indebitamento degli Enti

schema libero con libertà di inserire dati e tabelle

documento snello e di facile lettura

fotografia della situazione dell'Ente all'insediamento della nuova amministrazione

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Documento strategico

collegamento tra quanto fatto dall'amministrazione uscente (dati di partenza) e quanto la nuova amministrazione intende fare (programmazione) declinando in obiettivi più dettagliati le Linee programmatiche di mandato e poi ridefinendo coerentemente il primo Dup (programmazione) (che incorporerà molte informazioni da indicare anche nella RIM)

Nella sostanza i nuovi amministratori devono verificare e dare conto nella RIM se sussistono o meno i presupposti di bilancio per poter attuare il programma elettorale quindi primo test per verificare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e la presenza o meno di squilibri strutturali in grado provocare situazioni di dissesto e la necessità di attuare da subito manovre correttive o deliberare l'accesso a procedure: pre-dissesto o dissesto

RESPONSABILITA' DI MANDATO AMMINISTRATORI ENTRANTI

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Documento che si incardina nella programmazione dell'Ente

necessaria la definizione obiettivi misurabili e monitorabili in corso di gestione

+ successiva rilevazione scostamenti e loro valutazione

poi eventuali misura di intervento

Documento da predisporre in modo tale da consentire ai portatori di interesse

di valutare il grado di effettivo conseguimento

dei risultati al momento della rendicontazione

(Principio della flessibilità di bilancio)

deve permettere ai cittadini amministrati di comprendere

la continuità o la discontinuità gestionale

da segnalare: in approvazione Dm. modifica del Principio contabile 4/1

con definizione puntuale degli step della «sessione di bilancio»

con predisposizione di un «bilancio tecnico» e con minori possibilità (motivate)

di effettuare legittimamente una gestione in esercizio provvisorio

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

CONTENUTI MINIMI RIM

per verifica «stato di salute dei conti» con focus su:

- **Equilibri di bilancio**, con particolare riferimento all'equilibrio di competenza di parte corrente al netto delle entrate e delle spese a carattere non ripetitivo e tenendo conto di tutti i riflessi di breve e medio periodo degli interventi Pnrr effettuati/in attuazione/programmati
- Politiche fiscali e tributarie
- Situazione di cassa
- **Capacità di riscossione**
- **Risultati di amministrazione** esercizi precedente (con indicazione dei piani e delle manovre di copertura di eventuali disavanzi)
- Evoluzione e sostenibilità dell'**indebitamento**
- **Analisi dei residui attivi e passivi**
- Situazione patrimoniale
- Analisi degli andamenti degli **organismi partecipati** e bilancio consolidato
- Analisi della **spesa di personale**
- ~~Rispetto e obiettivi del Pareggio di bilancio~~

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

per la relazione di inizio mandato

- Non indicato/consigliato uno schema tipo
- Non prevista la certificazione dell'Organo di revisione (opportuna però una verifica della coerenza con la RFM da parte dell'Organo di revisione/Revisore unico)
- Non stabilita la trasmissione alla Cdc
- Nessuna sanzione è posta a presidio dei termini di predisposizione indicati (ma sollecitare e richiedere a parte anche dell'Organo di revisione)
- Nessun obbligo sulla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (utile/opportuna la pubblicazione) in merito il Dlgs. 149/2011, così come il Dlgs. 33/2013, che disciplina la trasparenza e la diffusione di informazioni da parte delle P.A., non prevedono alcunché circa la diffusione della RIM verso l'esterno quindi è rimessa all'Amministrazione la valutazione di opportunità di provvedervi mediante la sua pubblicazione nella sezione 'Amministrazione trasparente' del sito web dell'Ente gli Enti inseriscono la RIM all'interno della sotto-sezione residuale denominata 'Altri contenuti' (art. 7, comma 3-*bis*, Dlgs. 33/13).

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Relazione di inizio mandato 2023 del Comune di _____ anni 2023 - _____

Comune/Provincia¹ di _____

Schema tipo di

Relazione di inizio mandato

anni² _____ - _____

(art. 4-*bis* del Dlgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

periodo pari al mandato elettorale: 5 anni
inserire anno di redazione della Rim: 2023/2027
Inserire i dati per tale quinquennio (duplicando le tabelle)

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

L'esposizione di molti dei dati indicati deve essere riportata secondo lo schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Risulta utile che lo schema della RIM ricalchi quanto indicato nelle Linee guida per la redazione della Relazione di fine mandato, al fine di garantire la confrontabilità tra i 2 documenti al termine del mandato del nuovo Sindaco/Presidente della Provincia.

Le Tabelle ipotizzate di seguito per la compilazione della RIM, con i relativi dati, devono essere desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex* art. 161 Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti (art. 1, comma 166, della Legge n. 266/05)

I dati da riportare devono trovare corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

PARTE I - DATI GENERALI

Popolazione

La popolazione residente al 31 dicembre 2022: _____

Organi politici

Sindaco:

Il Sindaco è stato eletto il _____.

La Giunta è composta da n. _____ assessori, rispettando/non rispettando la normativa sulla parità di genere (art. 46, comma 2, Dlgs. n. 267/2001, per i Comuni sotto i 3.000 abitanti e art. 1, comma 137, della Legge n. 56/2014 per i Comuni sopra i 3.000 abitanti) nella sua composizione.

Essa è stata nominata con Decreto sindacale/del Presidente n. _____ del _____.

Si riporta di seguito la composizione della Giunta e la ripartizione delle deleghe al momento della redazione di questa relazione:

Assessori:

Consiglio:

Il Consiglio Comunale formato da n. _____ consiglieri risulta così composto al momento della redazione di questa relazione:

Presidente:

Consiglieri:

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(segue) PARTE I - DATI GENERALI

Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: _____

Segretario: _____

Numero dirigenti: _____

Numero posizioni organizzative: _____

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): _____

[Inserire organigramma in formato grafico]

Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è stato/non è stato commissariato durante il periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel. Di seguito se ne indichi la causa:

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(segue) **PARTE I - DATI GENERALI**

Condizione finanziaria dell'Ente:

Durante il periodo del mandato, l'Ente *ha/non ha* dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel, ovvero il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-*bis*.

L'Ente, durante il periodo del mandato *ha fatto/non ha fatto* ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter*, 243-*quinquies* Tuel. Se ne indichi di seguito l'eventuale ammontare:

.....altro

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del precedente mandato:

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

PARTE II - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL PRECEDENTE MANDATO ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Attività tributaria

Con riguardo all'Imu si indichino le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote Imu	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Aliquota abitazione principale			
Detrazione abitazione principale			
Altri immobili			
Fabbricati rurali e strumentali (solo Imu)			

Con riguardo all'Addizionale Irpef si indichi l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale Irpef	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Aliquota massima			
Fascia esenzione			
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(segue)

PARTE II - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL PRECEDENTE MANDATO ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Con riguardo ai prelievi sui rifiuti, per ciascuno degli anni del mandato si indichino di seguito la tipologia del prelievo, il tasso di copertura del servizio e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Tipologia di prelievo			
Tasso di copertura			
Costo del servizio pro-capite			

Altro _____

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Sistema ed esiti controlli interni (far riferimento al Dl. n. 174/2012):

L'Ente ha adottato con Delibera consiliare n. _____ del _____ il Regolamento dei controlli interni.

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli artt. 147 e ss. del Tuel

Valutazione delle *performance*:

[Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente, ai sensi del Dlgs. n. 150/09].

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Controllo sulle società partecipate/controllate

ai sensi dell'art. 147-*quater* del Tuel e del Dlgs. n. 175/2016:

L'Ente *si è/non si è* dotato di un apposito ufficio dedicato al controllo delle società partecipate.

Per gli organismi gestionali, l'Ente Locale *ha/non ha* provveduto a definire gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio e a predisporre un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica.

[Descrivere brevemente anche le misure di razionalizzazione previste e attuate sulla base delle previsioni del Dlgs. n. 175/2016].

Bilancio consolidato

L'Ente *ha/non ha* approvato il bilancio consolidato con le proprie società o altri organismi partecipati.

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'Ente:

Entrate (in Euro)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Prev. 2022
Entrate correnti				
Tit. 4 – Entrate in conto capitale.				
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Tit. 6 – Accensione di prestiti				
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Totale				

Spese (in Euro)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Prev. 2022
Tit. 1 – Spese correnti				
Tit. 2 – Spese in conto capitale				
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				
Tit. 4 – Rimborso di prestiti				
Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
Totale				

Partite di giro (in Euro)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Prev. 2022
Tit. 9 – Entrate per partite di giro e servizi c/terzi				
Tit. 7 – Spese per partite di giro e servizi c/terzi				

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Equilibri di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA A ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Equilibri di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'Ente:

- evidenziare variazioni significative anche per singola voce (per natura)
- motivare tali variazioni significative
- valutazioni su equilibrio di competenza corrente
- valutazione sull'equilibrio complessivo
- valutazioni su entrate e spese a carattere non ripetitivo/non ricorrente
- valutazioni su applicazione di avanzo di amministrazione

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

la tabella è da ripetere per ognuno degli anni indicati

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo⁵

Anni (2020, 2021, 2022)	
Riscossioni	(+)
Pagamenti	(-)
Differenza	(+/-))
Residui attivi	(+)
Residui passivi	(-)
Fpv di entrata	(+)
Fpv di spesa	(-)
Differenza	(+/-)
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonato			
Vincolato			
Destinato a investimenti			
Libero			

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo cassa al 31 dicembre			
Totale residui attivi finali			
Totale residui passivi finali			
FPV per spese correnti			
FPV per spese in conto capitale			
Risultato di amministrazione			
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

la tabella è da ripetere per ognuno degli anni indicati

Conto Economico (anno 2022)

Voci del Conto economico	Importi
A) Proventi della gestione	
B) Costi della gestione di cui: - quote di ammortamento di esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: - utili - interessi su capitale di dotazione - trasferimenti ad aziende speciali e partecipate ⁷	
D.20) Proventi finanziari	
D.21) Oneri finanziari	
E) Proventi ed Oneri straordinari - Proventi - Proventi - Insussistenze del passivo - Sopravvenienze attive - Plusvalenze patrimoniali - Oneri - Insussistenze dell'attivo - Minusvalenze patrimoniali - Accantonamento per svalutazione crediti - Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO PRECEDENTE CON RENDICONTO DELLA GESTIONE APPROVATO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			0,00

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(SEGUE)

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			
	Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		300,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

in caso di disavanzo lett. E) risultato di amministrazione parte disponibile

riportare

la procedura di rientro adottata

(annuale, pluriennale, Piano di riequilibrio, dissesto)

e le tempistiche relative

il dettaglio per voce e per anno

di ciascuna delle azioni ipotizzate per addivenire al rientro

altre informazioni utili

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al IV N°	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno - ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione e al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)-(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
						0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
						0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
						0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	0	0
	Fondo di garanzia debiti commerciali					0
						0
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0	0	0	0	0
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
						0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					0
						0
	Totale Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Dacrc.	Capitolo di spesa corrente	Dacrc.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondi plur. vinc. al 31/12/N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati ² e eliminazione del vincolo da quanto del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Cancellazioni e nell'esercizio N di impegni finanziati del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)-(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)-(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

anno precedente chiuso e con rendiconto della gestione approvato

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità-			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
		Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	300,00
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

- valutazioni su risultato di amministrazione
- valutazione su Fpv
- valutazioni su evoluzione residui
- valutazione su quota accantonata: Fal Fcde Fondo contenzioso Fondo rischi
- valutazione su quota vincolata
- valutazione su quota destinata
- valutazione su quota disponibile e eventuali indicazioni di non applicazione al bilancio di previsione per prudenza (motivazioni

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento			
Estinzione anticipata di prestiti			
Altro (Specificare)			
Totale			

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Gestione dei residui

Si dà atto che l'Ente ha/non ha provveduto ogni anno a riaccertare i residui attivi e passivi ed a stralciare i crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Totale residui (certificato consuntivo-quadro 11) [2020; 2021; 2022]

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui competenza	Tot. residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	F=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie								
Titolo 2 - Contributi trasferimenti								
Titolo 3 - Extratributarie								
Parziale titoli 1+2+3								
Tit. 4 – Entrate in conto capitale.								
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tit. 6 – Accensione di prestiti								
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tit. 9 – Partite di giro e servizi c/terzi								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9								

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Totale residui (certificato consuntivo-quadro 11) [2020; 2021; 2022]

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui competenza	Tot. residui di fine gestione
	a	b	c	d	$e=(a+c-d)$	$f=(e-b)$	g	$h=(f+g)$
Tit. 1 – Spese correnti								
Tit. 2 – Spese in conto capitale								
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie								
Tit. 4 – Rimborso di prestiti								
Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
Tit. 7 – Partite di giro e servizi c/terzi								
Totale titoli 1+2+3+4								

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi	anno 2018 e precedenti	anno 2019	anno 2020	anno 2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2022
Tit. 1 – Entrate tributarie					
Tit. 2 - Trasferimenti da Stato, Regione e enti pubblici					
Tit. 3 – Entrate extratributarie					
Totale					
Tit. 4 – Entrate in conto capitale.					
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tit. 6 – Accensione di prestiti					
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Totale					
Tit. 9 – Partite di giro e servizi c/terzi					
Totale generale					

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui passivi	anno 2018 e precedenti	anno 2019	anno 2020	anno 2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2022
Tit. 1 – Spese correnti					
Tit. 2 – Spese in conto capitale					
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie					
Tit. 4 – Rimborso di prestiti					
Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Totale					
Tit. 7 – Partite di giro e servizi c/terzi					
Totale generale					

Rapporto tra competenza e residui

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	%	%	%

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Conto del patrimonio/Stato Patrimoniale in sintesi (anno 2022)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali		-----	
Immobilizzazioni finanziarie		-----	
Rimanenze		-----	
Crediti		-----	
Attività finanz. non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale		Totale	

L'Ente *ha/non ha* provveduto, entro il 31 dicembre di ciascun anno, al completamento/all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali.

La variazione del netto patrimoniale relativa ad ogni esercizio, *trova/non trova corrispondenza* con il risultato economico dell'esercizio stesso⁶.

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Conto Economico (anno 2022)

Voci del Conto economico	Importi
A) Proventi della gestione	
B) Costi della gestione di cui: - quote di ammortamento di esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: - utili - interessi su capitale di dotazione - trasferimenti ad aziende speciali e partecipate ⁷	
D.20) Proventi finanziari	
D.21) Oneri finanziari	
E) Proventi ed Oneri straordinari - Proventi - Proventi - Insussistenze del passivo - Sopravvenienze attive - Plusvalenze patrimoniali - Oneri - Insussistenze dell'attivo - Minusvalenze patrimoniali - Accantonamento per svalutazione crediti - Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'Amministrazione fa presente che alla data di redazione della presente relazione esistono/non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare. In caso di risposta affermativa indicarne il valore.

Tipologie debiti fuori bilancio

Art. 194 Tuel	anno 2020	anno 2021	anno 2022
- lett. a) - sentenze esecutive			
- lett. b) - copertura disavanzi			
- lett. c) - ricapitalizzazioni			
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale			

Esecuzioni forzate subite dall'Ente

	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Procedimenti esecuzione forzata			

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'Ente:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Debito iniziale					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (+/-)					
Residuo debito finale					
Popolazione residente al 31/12/20__					
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente					

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 Tuel)	%	%	%	%	%

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso della quota capitale degli stessi registra la seguente evoluzione:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se nel periodo considerato l'Ente ha avuto/ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Rilevazione flussi:

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata⁸:

Tipo di operazione Data di stipulazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Flussi positivi					
Flussi negativi					

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Spesa per il personale.

Durante il periodo del mandato l'Amministrazione ha/non ha rispettato i criteri di cui all'art. 1, c. 557, della Legge n. 296/06 circa la riduzione della spesa di personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo del limite di spesa (art. 1, commi 557 e 562 della Legge n. 296/06) ⁹			
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/06			
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%

Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo risorse decentrate DIRIGENTI			
Fondo risorse decentrate NON DIRIGENTI			

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

Alla Corte dei Conti sono/non sono stati regolarmente trasmessi da parte dell'Organo di revisione, i questionari ai Bilanci di Previsione ed al Rendiconto, così come previsto dall'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/05.

Indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/05. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto e le correlate azioni intraprese.

Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente è stato/non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

In caso di risposta affermativa si riporti in sintesi il contenuto e le correlate azioni intraprese.

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (come da certificato preventivo-quadro 6-*quater*)

<i>Risultati d'esercizio delle principali società e altri organismi per fatturato (1)</i>						
<i>Bilancio dell'esercizio 2022</i>						
<i>Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)</i>	<i>Campo di attività (3) (4)</i>			<i>Fatturato registrato o valore produzione</i>	<i>% di partecipazione o di capitale di dotazione (5)</i>	<i>Patrimonio netto azienda o società (6)</i>
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>			
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00
				,00	,00	,00

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Conclusioni

In considerazione della relazione analitica si ritiene che siano positivi i presupposti per porre in atto il programma con cui ci si è presentati alle consultazioni elettorali. Le priorità dell'azione di governo e le linee guida saranno quelle indicate nel programma di mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di _____ la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Lì _____,

Il Presidente/Il Sindaco

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Opportuno prevedere

un focus sul Pnrr

(vedasi anche indicazioni Corte dei conti su monitoraggio semestrale
avanzamento interventi Pnrr)

indicazioni sul personale e l'organizzazione
e riflessi nel breve e medio periodo sugli equilibri di bilancio

un focus sulla capacità e sull'efficacia della riscossione

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

adempimento anche in molti comuni grandi
con valenza minima e con considerazioni/discussione marginale
ma rilevanza quanto vi sono situazioni problematiche di equilibrio
Passaggio consegne fra amministrazioni di impostazione politica
diversa/discontinua

LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Aspetti informativi: eliminare la ridondanza di dati e di relazioni

- creare un sistema di dati aperti per eliminare gli adempimenti continui che si richiedono ai comuni e per consultare e/o catturare dati digitali pubblicati sui siti
- soluzione informativa analizzando le diverse esigenze informative relative alle transazioni di dati tra comune ed altri enti pubblici (Corte dei Conti, Prefettura, Ministeri, ecc.) .

Risultato: semplificazione procedure controlli e verifiche; economie di tempo dedicato ai vari adempimenti; economie oneri finanziari per le diverse relazioni da presentare; digitalizzazione del sistema informativo; trasparenza garantita.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Quesiti

1 - Quesito: contenuti minimi consigliati della relazione inizio mandato

Risposta: VEDASI SLIDE N. 20 E TUTTE LE SLIDE CHE
PROPONGONO ESEMPI DI TABELLE/DATI DA INSERIRE
NELLA RIM



LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Grazie per l'attenzione